

Cronaca di Messina

Il caso del progetto che prevede tre palazzine da sei piani al posto dei campetti di calcio del Frati Cappuccini

Pompei, no alla concessione edilizia

Nei prossimi giorni sarà pronto il provvedimento di diniego del Comune

Sebastiano Caspanello

Arriva ad uno snodo cruciale il caso dei campetti Pompei e del progetto che prevede, al loro posto, tre palazzine da sei piani. Gli uffici comunali, infatti, sono pronti a "sforare" il tanto discusso provvedimento finale, chiesto attraverso un ricorso al Tar dai proprietari del terreno, i Frati Cappuccini, e dall'impresa edile, la Bombaci srl, con la quale l'Ordine religioso ha stipulato un preliminare di vendita di 1,3 milioni di euro, con tanto di caparra da 100 mila euro. Ma il provvedimento quasi certamente non avrà l'esito sperato da Frati e ditta: sarà negativo, con a supporto una lunga sfilza di pareri, interni ed esterni al Comune, chiesti proprio per rendere inattuabile il provvedimento stesso. O quanto meno per mettere in condizioni Palazzo Zanca di reggere l'urto della scontata reazione della controparte. In settimana arriverà il diniego dell'istanza di concessione edilizia, scontato che tanto i Frati quanto la ditta, a braccetto come hanno già fatto, si rivolgeranno al Tar. Probabilmente non con un nuovo ricorso, ma con motivi aggiunti a quello già presentato nelle scorse settimane, forse strategicamente proprio per accelerare sui tempi.

In settimana se ne saprà di più, per il momento l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Corvaja, chiamato in causa anche dal presidente della IV Circoscrizione Francesco Quero («la Giunta prenda chiaramente posizione sulla vicenda»), non si sbottonna più di tanto, anche se ciò che dice significa già molto. «Abbiamo sollecitato fin da maggio diversi pareri - spiega Corvaja - proprio perché la decisione finale deve essere inappuntabile sotto tutti i punti di vista. Qualcuno è stato



L'assessore all'Urbanistica Corvaja smentisce che siano decorsi i 120 giorni del silenzio assenso e chiarisce: l'Amministrazione è attenta a questo caso

meno rapido di quanto sperassimo, visto che i pareri li chiediamo da maggio, ma ormai ci siamo. Sono contento che si siano riavvicinati i riflettori sulla vicenda, - insiste Corvaja - sicuramente questa Amministrazione è attenta a conciliare i diritti di chi ha un terreno che ha una destinazione B4c ("miracoli" del Piano regolatore, ndc) e le esigenze della comunità. Del resto la posizione del Comune mi sembra piuttosto chiara: c'è un parere negativo della Commissione edilizia comunale, giunto in seguito a relazioni altrettanto negative dei va-

ri uffici».

Insomma, l'esito della richiesta di concessione edilizia pare scontato, meno scontato è il finale di questa storia. Perché se da un lato Corvaja afferma con convinzione che non siano decorsi i tempi del silenzio assenso («se così fosse stato avrebbero già potuto avviare i lavori»), dall'altro il legale dei Frati e della Bombaci, l'avv. Carmelo Briguglio, nel ricorso presentato al Tar contro il mancato pronunciamento del Comune dice cose ben diverse. «Il progetto della ditta - si legge - è stato assunto al protocollo comunale il 9 agosto 2010 e in ordine alla pratica edilizia il Comune ha avanzato, il 7 settembre, una richiesta di integrazione documentale, pienamente soddisfatta dalla ditta il 20 ottobre 2010». Da questa data, secondo Briguglio, «è cominciato a decorrere nuovamente il termine di 120 giorni (termine del silenzio assenso, ndc) il quale, tenuto conto che lo stesso è rimasto interrotto dal 10 gennaio 2011, data del preavviso di rigetto, sino al 24 gennaio, data di presentazione al Comune della memoria procedimentale con le osservazioni delle

ricorrenti, il complessivo termine di 120 giorni deve ritenersi sicuramente e definitivamente spirato, senza l'adozione di alcun provvedimento espresso, a far data dal 3 marzo 2011». Perché, allora, non iniziare i lavori e ricorrere al Tar proprio per ottenere un provvedimento espresso? Lo spiega Briguglio nel ricorso stesso, «per sgombrare il campo dalla negativa valutazione contenuta nel preavviso di rigetto». Il nuovo provvedimento, definitivamente negativo, mischierà ancora le carte in tavola. Ma difficilmente la storia finirà così. ◀



Anche ieri lunghe file a partire dallo svincolo del Boccetta

leri lo sciopero dei lavoratori del Cas Code in autostrada In settimana i lavori per riaprire la corsia

La colonnina di mercurio più vicina ai 40 che ai 30 gradi, un cielo straordinariamente azzurro: quasi obbligatoria la domenica al mare. Il primo vero week-end di esodo verso le località rivierasche della provincia ha fatto registrare anche i primi veri problemi di viabilità in autostrada. Lunghe code si sono registrate in mattinata, da Boccetta verso il casello di Divieto, e nel pomeriggio, dalle 19 in poi, in senso inverso, con file anche di quattro chilometri.

Diversi i fattori che hanno contribuito ad una giornata infernale sulla A20 (ma anche sulla A18). In primis lo sciopero dei dipendenti del Cas proclamato da Ugl e Cub Trasporti e che ha visto anche la partecipazione della Uil. «La partecipazione è stata superiore alle aspettative - ha dichiarato Giovanni Celesti, segretario provinciale della Ugl Trasporti - segno evidente che i lavoratori, stanchi del vuoto gestionale da Palermo, si riconoscono nelle rivendicazioni portate avanti dalle sigle scioperanti. I temi più eclatanti sono certamente l'assenza di un regolamento consiglio d'amministrazione, di una pesante bancarotta e poi il sistema di illeciti amministra-

tivi come il blocco delle ferie e lo sciopero del contratto nazionale di categoria». Senza riscontri, si profila un altro sciopero per giovedì prossimo. «Nonostante il meschino tentativo di boicottaggio di qualche servo sciocco - aggiunge Filippo Suter del Cub - siamo soddisfatti. Il Cas impedisce al personale di poter fruire delle ferie di legge, perché le chiamate dei precari sono state bloccate. Purtroppo si è preferito interrompere le relazioni sindacali e nemmeno una nota del prefetto Alecci ha fatto cambiare idea. Se questo è il modo di apprezzare il risanamento del Cas, chi di dovere dovrebbe dimettersi».

L'altro fattore scatenante le code di ieri è il restringimento della carreggiata della A20 direzione Messina-Palermo, dal viadotto Ritiro fino a Divieto. Restringimento che però, annuncia il commissario del Cas Gaetano Sciacca, già in settimana potrebbe essere eliminato. «Solo dalla stampa apprendiamo che la corsia non servirà più per i lavori agli svincoli - afferma Sciacca - quindi con alcuni accorgimenti in settimana potremmo ripristinare la doppia corsia». ◀ (s.c.)

Spettacolo dell'Associazione culturale Tersicore per raccogliere fondi in favore del Congo "A te che resti", applaudito mix di danza e teatro

Letizia Lucca

"A te che resti" è il titolo dello spettacolo neoclassico di danza e teatro andato in scena sabato al Teatro Annibale Maria di Francia, spettacolo ideato, diretto e interpretato da Rosanna Gargano. Su testi e musiche da lei scelti si esibisce l'intero corpo di ballo dell'Associazione culturale Tersicore composto da Alessandra Bombaci, Eleonora Bonfiglio, Eliana Fluca, Aurora Fallanca, Elisabetta Irrera, Cristina Amato, Giovanna Cincotta, Angela Ciotto, Marianna Colosi, Isabella Granata, Miriam Schillaci, Irene Amato, Francesca Carditello, Eleonora Curro, Alessia De Domenico, Francesca Pirri, Marilena Serrano,

Rosanna Gargano.

Ad interpretare i passaggi introduttivi alle varie fasi dello spettacolo l'attore Oreste De Pasquale che ha recitato testi scritti dalla Gargano su ispirazione di brani di Gibran, De Luca e Mazzantini.

Non solo danza dunque ma anche recitazione o meglio una forma di teatro più completa in cui danza e recitazione si fondono creando un'atmosfera suggestiva, ricca di pathos.

Contestualmente allo spettacolo nell'atrio del teatro è stata allestita una mostra di pittura curata e allestita da Gianfranco Donato con opere di Antonella Costa, Giuseppe Golino, Gabriele Varaldo, Cristina Caserta, Antonio De Fel-



Un momento dello spettacolo

ce, Anna Pipitò, Valentina Saja, Francesca Guglielmo, Federica Fornaro, Alberto Arena, Antonella Sanfilippo, Gianfranco Donato, Cettina Di Serri.

L'intero incasso dello spettacolo è stato donato all'associazione messinese ONLUS "Amici dei bambini congolesi", presieduta da Margherita Vitale Cotroneo, per sostenere, presso l'ospedale di Mungere nella Repubblica democratica del Congo, un progetto di prevenzione e cura dell'AIDS nelle donne sieropositive in gravidanza e nei loro bambini.

Beneficenza a parte, lo spettacolo è piaciuto e tutti i protagonisti sono stati calorosamente applauditi. ◀

Stanotte Proseguono gli interventi contro la zanzara tigre

Proseguono gli interventi predisposti dall'Ato3, d'intesa con il Comune, di disinfezione di tipo adutticida per evitare la diffusione delle fastidiosissime "zanzare tigre". Questa notte saranno interessate le zone di Ortoluzzo, Rodia, San Saba, Calamona, Contrada Mezzacampa, Piano Torre, Piano Rocca, Sparta, Acqualadroni, Tono e Casabianca.

Per gli interventi di tipo adutticida, che saranno effettuati dopo la mezzanotte, come sempre si raccomanda di ritirare dall'esterno delle abitazioni di biancheria e alimenti, di tenere in casa gli animali domestici e di tenere chiuse le finestre specialmente in presenza di soggetti affetti da malattie respiratorie o allergie. Nella notte precedente sono state interessate le zone di Faro Superiore, Massa San Giorgio, Santa Lucia, San Nicola e San Giovanni, Castanea, Salice, Gesso, Contrada Locanda e Sarrizzo.

Domani notte, invece, la disinfezione riguarderà le zone di Mortelle, Granatari, Torre Faro, Ganzirri, Papardo, Sperone, Sant'Agata e Fiumara Guardia. Da mercoledì si comincerà con i villaggi della zona sud, Altolia, Molino, Giampileri, Briga, Ponte Schiavo, Pezzolo, San Placido Calonerò, Contrada Moleti e Runci. ◀

In breve



IL MESSINESE ANDREA IANNELLO TRICOLORE UNDER 10 NEGLI SCACCHI Piccolo grande campione

Il piccolo messinese Andrea Iannello è il nuovo campione di scacchi italiano under 10. Conquistato il titolo nazionale a Porretta Terme (Bologna) con 7,5 vittorie su nove, Iannello, allenato da Giuseppe Panarello, difenderà i colori dell'Italia al Campionato mondiale di Rio de Janeiro a novembre.

PALAZZO DEI LEONI

Parola ai capigruppo sul caso fondi Fas

Su sollecitazione del consigliere provinciale Mpa Rosalia Danzino, i capigruppo di Palazzo dei Leoni terranno stamani alle 11, nella sala commissioni "Gaetano Gulisano", una conferenza stampa sul mancato stanziamento dei fondi Fas.

LA SEGNALETICA

Consolare Pompea Limitazioni varie

Per la nuova segnaletica previste limitazioni in via Consolare Pompea. Oggi, dalle 6 alle 18, divieto di sosta 0-24 ambo i lati, tra i torrenti Pace e Fiumara Guardia, con divieto di transito lato monte. Domani, dalle 6 alle 18, stessi divieti tra Fiumara e la Sp 45.

CAUSA TRASLOCO

Da domani chiusi i locali del V Quartiere

La sede del V Quartiere dell'ex Gasometro rimarrà chiusa al pubblico da domani a giovedì 14 luglio, per consentire il trasloco nei nuovi locali di Villa Lina. Gli utenti potranno rivolgersi al centro servizi di via Cile.

FINO A 38 GRADI

Prevista anche oggi l'ondata di caldo

Prosegue l'ondata di caldo in città. Messina è uno dei sette centri per cui oggi, come ieri, è previsto il livello d'allerta 3, "bollino rosso", con temperature percepite che arriveranno fino a 38 gradi. Già ieri le spiagge della città e della provincia sono state prese d'assalto.

40% sconti fino al

Ti offriamo il posto più comodo ed ergonomico per fare i tuoi acquisti.

Poltrone ergonomiche e sedute di design

EUREKA!
www.eurekaoffice.it

Ti aspettiamo in via T. Cannizzaro angolo via Ghibellina ed anche in via C. Battisti di fronte al tribunale.